

RISERVA NATURALE TZATELET (QUOTA BP)

La Riserva Naturale, istituita nel 1993 su una superficie di 140.000 mq, è situata a nord est della città ed è morfologicamente formata da un rilievo in parte roccioso e in parte boschivo, nonché da diverse radure erbose. La morfologia è di origine glaciale, dovuta all'azione dei ghiacciai che fino a 10.000 anni fa interessavano la zona.

La vegetazione è tipica degli ambienti caldi e secchi dei versanti esposti a sud (il cosiddetto adret), con scarsità di acqua, venti che agiscono negativamente sull'equilibrio idrico delle piante e forte escursione termica. La vegetazione arborea è costituita principalmente da pino silvestre e roverella, mentre i versanti più aridi ospitano piante di origine mediterranea o steppica, tra cui la valeriana tuberosa e l'achillea gialla.

Dal punto di vista archeologico è significativo rilevare la presenza di un insediamento del tardo neolitico (si ipotizza attorno al 3000 a.C.), disposto sulla sommità della collina, e della relativa necropoli.

Oltre agli aspetti morfologici, naturalistici ed archeologici, l'area di Tzatelet (conosciuta anche come Quota BP) si caratterizza per le seguenti recenti realizzazioni:

- un campo sportivo polivalente e una zona riservata al gioco del palet, dotati di impianto di illuminazione;
- un'area giochi per bambini posta lungo un sentiero immerso nella vegetazione, costituita principalmente da altalene, scivoli, gioco di rotazione, ponticello e struttura multifunzionale;
- un fabbricato ospitante i servizi igienici e gli spogliatoi, che si adatta perfettamente all'ambiente visto l'utilizzo a vista di pietra, legno e lose per il tetto;
- una zona a parcheggio pavimentato;
- un percorso pavimentato illuminato che collega il parcheggio all'area naturalistica ed alle attrezzature;
- staccionate in legno ad accompagnare ed a proteggere i percorsi.

Da sottolineare inoltre la fitta trama di sentieri che si snodano all'interno ed attorno alla Riserva Naturale, che consentono facilmente di scoprire i numerosi aspetti che caratterizzano questa particolare area, nonché di ammirare gli splendidi panorami sulla piana di Aosta e sulla valle del Gran San Bernardo, caratterizzate anche dalle numerose vette circostanti, fra cui la Becca di Nona, il Mont Emilius e il Grand Combin.

Progetto grafico: De Stijl - Foto: SteVePhoto



ARBORETO
di ENTREBIN



PARCO
SAUMONT

RISERVA NATURALE
TZATELET (QUOTA BP)



PARCO
GRAND'EYVIA



Natural...mente
PARCHI!



QUATTRO NUOVE OASI VERDI PER IL TEMPO LIBERO

ARBORETO di ENTREBIN

L'Arboreto di Entrebin si trova lungo le pendici del versante che ospita l'omonima frazione, poco a sud dell'abitato di Excenex, alla quota di circa 1.000 metri slm.

Per oltre quarant'anni, dagli anni '30 agli anni '70 del secolo scorso, quest'area di quasi 30.000 mq è stata la sede privilegiata dell'annuale "Festa degli Alberi". Negli anni numerose piantumazioni di diverse specie hanno portato l'area ad una densità arborea eccessiva, a scapito di un corretto accrescimento delle piante.

A partire dal 1999, l'apporto dei cantieri in economia dell'Amministrazione regionale, curati dalla Direzione Sistemazioni Montane ed Infrastrutture dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, ha permesso di recuperare il bosco così formato con interventi selvicolturali che hanno tenuto conto delle caratteristiche agronomiche, strutturali e vegetazionali delle piante presenti.

Fra le specie originarie si possono citare latifoglie quali frassini, olmi, aceri, querce, noci, castagni, pioppi, betulle, sambuchi, ciliegi e robinie, nonché conifere come pini silvestri, pini neri, larici, abeti rossi, abeti di douglas e tuie.

Vista la varietà delle specie presenti, si è proceduto, nel corso di questi anni, alla piantumazione di altre specie al fine di creare un vero e proprio arboretum.

Sono stati contemporaneamente eseguiti anche interventi di tipo infrastrutturale quali la sistemazione della rete interna di percorsi, la posa di staccionate in legno e di gradini in pietra, il ripristino dei muri a secco, la sistemazione del reticolo idrografico, l'allestimento di una zona di aggregazione con una fontana in legno, la posa di cancellate agli ingressi e di panchine in legno all'interno. È stata inoltre curata la segnaletica per fornire informazioni sulle specie vegetali presenti e sui percorsi interni.

La predisposizione di un impianto di illuminazione lungo i percorsi principali ne permette la fruizione anche nelle ore serali.

Sul lato a valle dell'Arboreto di Entrebin è presente, adeguatamente protetta, anche una delle sorgenti dell'acquedotto comunale, nonché una chiesetta, recentemente ristrutturata dal locale Gruppo Alpini.



PARCO GRAND'EYVIA

Il Parco stato ufficialmente inaugurato il 1° giugno 2007. La città di Aosta è pertanto dotata di un nuovo spazio verde, situato nella zona ovest della città, fra via Grand'Eyvia e via Evançon. Il parco, di circa 6.000 mq, è attrezzato per rendere gradevole la visita agli utenti di tutte le età.

Sono presenti:

- un'area giochi con castello (dotato di struttura per arrampicata, passerella, scivolo, altalena), giochi a molla, una casetta-rifugio e un gioco di rotazione;
- due spazi-gioco con il classico "gioco della settimana";
- un campo di calcio a cinque e basket, in superficie sintetica blu e gialla adatta per esterni, dotato di impianto di illuminazione autonomo;
- un percorso pedonale in conglomerato bituminoso trattato mediante applicazione di una miscela di resine colorate;
- una serie di arredi diversi costituita da panchine, un gazebo e due pergolati, tali da permettere la sosta e il riposo sia all'ombra sia al sole.

Particolarmente curata la creazione del verde che è così costituito:

- alberi di prima e seconda grandezza fra cui magnolia, sofora, albero dei tulipani, acero rosso "Crimson king", betulla, maggiociondolo, ciliegio da fiore;
- tappeto erboso ad elevata calpestabilità per circa 4.000 mq;
- un roseto e un giardino roccioso con conifere nane ed altre piante specifiche, sulla sommità delle due collinette centrali;
- una siepe sempreverde, costituita da ligustro e da cypriparis leylandii, che circonda pressoché tutto il parco con funzione anche di barriera antismog ed antirumore.

L'area verde è servita da un impianto di irrigazione automatizzato che utilizza le acque dell'antico canale irriguo Meyran.

Il parco è dotato infine di servizi atti a soddisfare le esigenze dei fruitori: uno chalet ospitante i servizi igienici, una fontanella per acqua potabile, un parcheggio auto apposito, una bacheca informativa posta all'ingresso principale, una toilette per cani (progettata e realizzata secondo tecniche all'avanguardia).

Un moderno impianto di illuminazione permette, inoltre, la fruizione del parco anche durante le ore serali.



PARCO SAUMONT

Il nuovo Parco Saumont si trova a nord-est della città, lungo il torrente Buthier.

Il parco, primo nel suo genere per la città di Aosta, si contraddistingue per diverse funzioni:

- ludico-sportiva: mediante l'utilizzo di vari percorsi pedonali e ciclabili nonché di un'area gioco per bambini;
- ricreativa: legata all'intero ambiente creato dal parco ed alla possibilità di fruizione degli ambienti naturali preesistenti;
- didattica e culturale: in quanto alcune componenti botaniche e naturali del parco possono essere utilizzate a fini didattici ed educativi, sia in modo organizzato (gruppi, scolaresche, ecc.) sia con libera fruizione;
- conoscitiva: acquisizione durante il percorso di informazioni e stimoli legati alla botanica, all'ecologia ed alla cultura tradizionale.

Il Parco Saumont si caratterizza per le seguenti realizzazioni:

- una rotonda alla francese all'ingresso del parco, l'allargamento della strada comunale con un marciapiede lungo l'argine del torrente Buthier ed un'alberata sul lato opposto;
- un'area di parcheggio "a verde" idonea ad ospitare circa 100 vetture;
- tre laghetti artificiali su una superficie di circa 1.500 mq con sistemazione a prato della zona circostante;
- un percorso pedonale ed una pista ciclabile lungo tutto il perimetro del parco;
- un'area giochi per bambini di circa 600 mq;
- un fabbricato ospitante i servizi igienici ed i locali di servizio;
- opere di messa in sicurezza del fronte roccioso con costruzione di un tratto di galleria artificiale e posa in opera di barriere e reti metalliche paramassi;
- pulizia e ripristino di un tratto del canale irriguo denominato Ru Baudin.

Dal punto di vista botanico le specie arboree presenti sono l'acero globosum, il sorbo degli uccellatori, il liquidambar, il pioppo cipressino, il faggio rosso, la betulla. Per le siepi è stato utilizzato il bosso.

All'interno dei laghetti e lungo le sponde si trovano specie acquatiche quali ninfee, ranunculus aquatilis e moenyantes trifoliata, nonché piante igrofile quali iris, lobelia cardinalis, graminacee e salix babylonica (salice piangente).

